

## VareseNews

### Gioia: “Dialogo e socialità per un paese vivo”

**Pubblicato:** Giovedì 2 Giugno 2016



«Ciò a cui tengo di più e che spero continui ad avvertirsi è **il senso di comunità**. L'esperienza della riscoperta del fagiolo di Brebbia ci ha aiutato a farla crescere e a creare occasioni di socialità importanti e che si erano perdute. Spero che si rafforzi ancora di più in futuro». Il sindaco di **Brebbia, Domenico Gioia** ha scelto di ricandidarsi alla carica di primo cittadino con una squadra rinnovata ma che promette continuità con il progetto amministrativo e con quanto realizzato in questi primi cinque anni di mandato.



### **Come è stata finora l'esperienza di sindaco?**

«È stata un'esperienza stupenda con una grande squadra amministrativa. L'inizio non è stato semplice. Per chi proviene dal settore privato (Gioia ha lavorato come dirigente in Olivetti, ndr) il pubblico è un mondo diverso, con meccanismi diversi. Ora il mio lavoro come consulente si è ridotto al minimo e faccio il sindaco praticamente a tempo pieno e non credo ci siano altri modi per farlo. Il tempo che richiede questo incarico è incompatibile con un'altra occupazione. Come sindaco amo stare in mezzo ai cittadini, stare in paese, incontrarli, chiacchierare... È il modo migliore per conoscere i problemi e le impressioni. In questi cinque anni abbiamo realizzato molto, come è possibile osservare nella relazione di fine mandato ma abbiamo dei progetti

che vorremmo portare avanti in futuro in caso di una rielezione».

### **Che cosa le piace di Brebbia?**

«Se devo scegliere un luogo in particolare dico la zona del lago. Abbiamo un tesoro potenziale seppure si tratti una fetta di lago limitata ma in quel chilometro è presente una concentrazione di bellezza notevole con un'area protetta e un'altra area dedicata a servizi ricreativi e uno spazio per i posti barca. Di recente abbiamo ottenuto anche la balneabilità. La valorizzazione di tutta quella zona è uno degli impegni che vorrei arrivare a chiudere nei prossimi cinque anni».

### **Che cosa invece non le piace e avverte come un problema?**

«Il problema principale di Brebbia riguarda la viabilità. Lungo le due arterie stradali che attraversano il centro del paese circolano in media undicimila veicoli al giorno. A questo si aggiunge un problema di sicurezza, legato al traffico e alla condizione delle strade che in alcuni punti non permette di realizzare dei marciapiedi idonei».

### **Qual è la prima cosa che farebbe da sindaco, in caso di rielezione?**

«Quattro piccoli ma importanti interventi: il primo riguarda i loculi cimiteriali. Ci sono le risorse, abbiamo chiuso il bilancio 2015 con un avanzo di 600mila euro, per smaltire l'eternit presente e rifare le coperture. Abbiamo inoltre in programma alcune operazioni di esproprio per realizzare dei marciapiedi e mettere in sicurezza alcune zone per i pedoni. Vorrei avviare il pedibus e individuare delle giornate di festa in cui chiudere il centro alle auto e restituire alle famiglie, ai bambini e ai cittadini il cuore del paese».

### **Rispetto alle periferie e alle frazioni quali sono le sue proposte?**

«I cittadini che vivono nelle frazioni hanno un attaccamento al loro territorio e alla loro comunità che ammiro molto. Lo si può notare in occasione delle feste di rione che sono sempre un importante momento di socialità. Ronchè è molto popolata ma mancano i servizi e ci stiamo attivando con la polisportiva roncherese per potenziare le possibilità ricreative per i bambini. La situazione è simile anche a Brebbia Superiore. Quello che abbiamo fatto finora è stato mettere a disposizione le auto dei servizi sociali per chi ha una vera esigenza di spostarsi verso il centro e non può farlo da solo. In futuro vorremmo mantenere alta proprio l'attenzione verso i bisogni dei cittadini, siamo intenzionati infine anche a realizzare dei punti dove è possibile ritirare il giornalino comunale».

### **Come è nata la squadra di "Viviamo Brebbia" e come la può descrivere?**

«La nostra civica nasce da un "Tavolo delle idee". Attorno al nostro progetto amministrativo hanno lavorato quasi quaranta persone. Ci siamo incontrati, ci siamo confrontati e continueremo a farlo anche in futuro. La lista che mi aveva accompagnato alle scorse elezioni è stata rinnovata, i nuovi volti sono

nove su dodici, eppure anche chi ha lasciato il suo incarico è rimasto vicino al nostro progetto. Sono molto soddisfatto perché abbiamo creato un gruppo coeso che sarà l'antenna di tutto ciò che funziona e non funziona in paese».

I candidati di “Viviamo Brebbia con Gioia”

Tutte le notizie su Brebbia dello speciale elezioni

Maria Carla Cebrelli

[mariacarla.cebrelli@varesenews.it](mailto:mariacarla.cebrelli@varesenews.it)